



# Cesano

NOTIZIE

ANNO XXVII • N° 1  
MARZO 2018



**OLTRE 2,4 MILIONI PER IL TESSERA**

# Differenziata facile con la nuova app

Grazie a un database con oltre 1 milione di prodotti, l'applicazione Junker permette di identificare la tipologia di rifiuto utilizzando la fotocamera dello smartphone come scanner

Un nuovo servizio che consente di identificare i prodotti da differenziare utilizzando la fotocamera dello smartphone: è la app Junker, adottata dal Comune in sostituzione del Dizionario dei rifiuti.

La nuova app permette di capire immediatamente dove conferire il rifiuto. Dopo avere scansionato il codice a barre presente sul prodotto o sull'imballaggio attraverso la fotocamera dello smartphone, Junker lo identificherà accedendo a un database di oltre 1 milione di referenze e indicherà come scomporlo nelle materie prime e in che bidone differenziarlo.

Con un solo clic, dunque, l'applicazione è in grado di riconoscere quello che stiamo gettando e ci dice come farlo correttamente, rispettando la normativa sulla raccolta differenziata in vigore sul territorio cesanese, risolvendo istantaneamente qualsiasi dubbio, ad esempio quelli legati ai materiali misti come le buste di carta con finestra di plastica o ai poliaccoppiati come il Tetrapak, che a Cesano Boscone deve essere inserito nella carta, ma non così altrove.

Anche nella nuova app è presente la funzione di ricerca della tipologia di rifiuto che interessa, analoga alla precedente versione del Dizionario dei rifiuti.

Il database dell'app è in costante aggiornamento. Contiene infatti la maggior parte dei prodotti in commercio, ma se una referenza manca è possibile segnalarla. Anche grazie al contributo degli utenti, il database viene così ampliato quotidianamente: se il prodotto scan-



zionato non viene riconosciuto, l'utente può trasmettere all'app la foto del prodotto e ricevere la risposta in tempo reale, mentre la referenza viene aggiunta a quelle esistenti.

L'app Junker inoltre, grazie a una notifica, segnala i giorni di raccolta sul territorio e gli eventuali cambiamenti in caso di festività.

## L'Ecocalendario nelle case

A gennaio, in tutte le abitazioni è stato distribuito l'"Ecocalendario 2018" realizzato dall'amministrazione comunale, in cui sono specificati i giorni di raccolta dei rifiuti e vengono forniti alcuni consigli per una corretta differenziazione; sono anche stati consegnati i sacchetti in materbi per la raccolta dell'umido. Chi non li avesse ricevuti può ritirarli nella sede comunale di via Pogliani.

## Tariffa rifiuti: meno 20% in due anni

Prosegue la riduzione della tariffa che i cittadini devono pagare per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Dopo un primo taglio applicato nel 2017, anche quest'anno si pagherà meno. Per esempio, una persona che vive in un appartamento di 75 mq e ha un box di 12 mq avrà una riduzione di 4 euro (da 129,00 a 125,00) rispetto al 2017. E di 31 euro se confrontata al 2016, quando l'importo era di 156 euro. Per due persone in un alloggio di 85 mq e un box di 25 mq, la diminuzione è di 7 euro (da 200 a 193 euro) rapportata all'anno scorso ed è di 49 euro nell'ultimo biennio. Quindi circa il 20% in meno.

Inoltre, grazie al fatto che le tariffe del 2018 sono state già approvate dal Consiglio comunale, verrà adottata una nuova procedura per ridurre ulteriormente i costi amministrativi: i contribuenti riceveranno in aprile una bolletta con le due rate, una con scadenza 30 aprile e l'altra il 31 ottobre. Chi vorrà potrà pagare tutto in un'unica soluzione, oppure versare l'acconto e poi il saldo.

In tal modo, ci sarà un taglio delle spese sostenute dal Comune sulla stampa, l'imbustamento e la spedizione. Una decisione che porterà ulteriori benefici sia dal punto di vista dell'efficienza sia del servizio reso ai cittadini.

# Due milioni per riqualificare il Tessera

Al progetto presentato dal Comune è stato assegnato un finanziamento a fondo perduto. Complessivamente, verranno investiti 2.474.000 euro per ristrutturare e riorganizzare la scuola Gobetti anche come centro civico, attivare nuovi servizi e creare una piazza

Ha ottenuto un finanziamento di 2 milioni di euro, il massimo previsto, il progetto di riqualificazione “Un quartiere al centro. Un centro per il Tessera” presentato dal Comune al bando per il “Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”, lanciato dal Governo nel 2015.

Dagli interventi, il quartiere Tessera uscirà con un nuovo volto: non solo la scuola Gobetti verrà ristrutturata e riqualificata anche come innovativo centro civico, ma verranno realizzate una nuova palestra (fruibile anche dai cittadini in orari extra scolastici) e una nuova piazza, e saranno presenti significative attività sociali e formative.

“Il nostro progetto – spiega il sindaco Simone Negri – si è piazzato 97° su oltre 800 documenti presentati, rientrando nella seconda tranche dei Comuni beneficiari. Ci tengo a enfatizzare che abbiamo potuto competere con le principali città italiane su un progetto di questa portata, che avrà un rilevante impatto sociale sul quartiere Tessera, facendo affidamento quasi esclusivamente sul lavoro prezioso, e sviluppato a ridosso della scadenza, del nostro personale comunale”.

L’investimento complessivo del progetto è di 2.474.000 euro: oltre ai 2 milioni finanziati dal Governo, 400 mila euro saranno stanziati dal Comune e 74 mila da associazioni e operatori privati. Sul totale, verranno destinati 1,8 milioni di euro alla realizzazione delle opere pubbliche e il rimanente ai progetti sociali.



## Obiettivi e assi di intervento

Gli obiettivi del progetto, ossia: servizi a prevenzione e supporto dell’integrazione sociale e a sviluppo delle relazioni comunitarie; miglioramento del tasso di scolarizzazione/riduzione della dispersione scolastica e delle competenze; riduzione dell’isolamento del quartiere; incremento dell’attrattività del quartiere, verranno perseguiti attraverso sei assi di intervento:

**1. scuola primaria Gobetti** riqualificazione con cap-potto esterno per il risparmio termico, refettorio, ascensore e aula polifunzionale

**2. e 3. edificio scolastico ex Enaip** riconversione di spazi dismessi in un atrio-agorà con una cioccolateria/gelateria e un ristorante didattico; realizzazione di una palestra a servizio sia della scuola Gobetti, sia della cittadinanza

**4. edifici commerciali di via Turati** quattro negozi sfitti verranno reimpiegati come laboratori extrascolastici per formazione e alternanza scuola-lavoro

**5. ex portinerie ALER** in tre portinerie verranno previsti servizi e attività in grado di coinvolgere i residenti, collegando socialmente il quartiere con il resto del paese

**6. area tra le vie Gobetti e Don Sturzo** con la formazione di una piazza pubblica, derivata dall’abbattimento della ringhiera dell’Enaip, il quartiere viene finalmente dotato di una vera e propria piazza sociale.



# Dodici punti per migliorare il trasporto pubblico

Dodici punti. Dodici elementi che il sindaco Simone Negri e l'assessore alla mobilità urbana Valeria Mulas considerano fondamentali per ripensare l'intero trasporto su gomma e ferro, per razionalizzare i costi e soddisfare meglio le richieste dei cittadini.

“Al momento – scrivono sindaco e assessore alla neo Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia – risulta evidente come gli accordi tra i singoli Comuni e ATM, o altri operatori sul territorio, abbiano frazionato l'operatività e l'efficienza, probabilmente aumentando anche i costi, senza un'ottica d'insieme necessaria a una grande metropoli internazionale” qual è Milano.

Nella lettera, gli amministratori propongono una serie di interventi a cominciare dal biglietto unico integrato a chilometraggio crescente (come avviene nelle principali città europee), abbonamenti utilizzabili su tutta la rete di trasporti, incluso il “Bike-MI”, e non solo annuali, mensili o settimanali, ma anche trimestrali e semestrali. “Così – evidenzia l'assessore Mulas – si risponderebbe meglio alle mutate dinamiche sociali determinate da situazioni, anche lavorative, precarie incentivando la formula dell'abbonamento per il trasporto pubblico integrato”.

Sindaco e assessore hanno anche proposto di prevedere l'acquisto del biglietto con APP e SMS. Inoltre, suggeriscono una “Verifica dei percorsi e quindi degli orari a livello di zona e non per singoli Comuni: al momento si verificano sovrapposizioni di percorsi-orari”, ridefinendo quindi anche i costi dei servizi che prevedono un chilometraggio non coperto da finanziamento regionale.

Una revisione che deve tenere conto, come ha precisato Valeria Mulas nel corso di uno degli ultimi Consigli comunali, di altri hub, come l'ex dazio di Lorenteggio, dal quale partono sia il bus 50 sia il tram 14, strategici per il collegamento con molte zone di Milano non raggiunte dalla MMI.

C'è poi la questione degli orari, visto che alcune corse dirette a Cesano Boscone partono da Bisceglie, per esempio, alle 6 del mattino, ma con mezzi completamente vuoti. Anche le coincidenze con la S9 non sono oggi ottimali. “Serve – scrivono Negri e Mulas – maggiore flessibilità nelle eventuali richieste di modifiche percorsi-orari, snellendo le procedure e consentendo

il sindaco e l'assessore alla mobilità urbana scrivono alla neo Agenzia di bacino, che dovrà definire, entro il prossimo anno, il nuovo assetto per un territorio che comprende Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

di avere un interlocutore certo e competente per tali richieste.

L'amministrazione di Cesano chiede anche la possibilità di avere, in autonomia o attraverso l'appalto generale, un bus che colleghi i maggiori punti di interesse sovracomunale (scuole superiori, centri ospedalieri e diurni, case di riposo e presidi sanitari). Ma anche un servizio navetta interno al Comune, a costi di mercato e integrato con gli altri mezzi di trasporto pubblico.

## Metropolitana verso Cesano

Una serie di incontri che si sono svolti tra gennaio e febbraio confermano la volontà di dare seguito, con la progettazione affidata a MM e finanziata dal Governo nazionale con 8 milioni di euro, al prolungamento della metropolitana verso Cesano Boscone. “Siamo coinvolti – spiega il sindaco Simone Negri – per la possibilità di avere ben due fermate vicino al confine: la prima in via Parri/Valsesia (in zona Ipercoop) e la seconda (che probabilmente sarà la terza nell'ordine) al quartiere degli Olmi”.

La progettazione della società pubblica milanese prevede l'elaborazione di una serie di proposte che verranno messe in relazione con il rapporto ‘costi-benefici’. Passaggio fondamentale per intercettare le risorse nazionali necessarie alla realizzazione dell'opera.

I sindaci di Cesano Boscone e Settimo Milanese e l'assessore ai trasporti del Comune di Milano hanno convenuto che il nuovo tracciato permetterà di intercettare il traffico automobilistico proveniente dalla tangenziale ovest, agevolando il trasporto pubblico. Per questo si dovrà prevedere un parcheggio di interscambio, dove potranno confluire anche le linee cesanesi della 322 e della 323.



# Scaricano rifiuti, una tesi di laurea li tradisce

Un'indagine compiuta dal comando della polizia locale ha permesso di individuare chi aveva creato una discarica nei pressi della centrale termica del quartiere Tessera. "Inaspriremo le sanzioni" dice l'assessore Salvatore Gattuso

Un filosofo del '700, una tesi di laurea del 1959, un furgone bianco e telecamere di sorveglianza. È l'insieme di elementi che ha permesso al comando della polizia locale di rintracciare chi aveva creato una discarica al quartiere Tessera. In seguito a una segnalazione del consigliere comunale Leonardo Borrelli e di un rappresentante del Comitato di quartiere, sono partite le indagini. Controllati i filmati delle telecamere della zona, è stato individuato un furgone bianco che l'1 marzo scorso, nel pomeriggio, ha scaricato vestiti, una poltrona, bambole, una cassapanca, libri, riviste e piccoli elettrodomestici nei pressi della centrale termica di via Gramsci. Ma anche testimonianze di vita, come delle fotografie a colori degli anni Settanta e tante car-



toline che raccontano di viaggi intorno al mondo. Fra i ricordi, una tesi di laurea del '59 scritta da Enrica S., deceduta l'anno scorso a 83 anni. Titolo: "Montesquieu e l'origine della sociologia giuridica". Dal nome dell'autrice, gli agenti sono riusciti a rintracciare i parenti, che avevano dato incarico a una ditta di sgomberare l'appartamento e la cantina della donna, in via Nino Bixio 1 a Milano.

La polizia ha potuto così individuare D.T., di Zelo Surrigone, che ha ammesso la responsabilità ed è stato sanzionato con 200 euro di multa.

"Questi episodi sono particolarmente odiosi - dice l'assessore alla sicurezza Salvatore Gattuso - ed è nostra intenzione rivedere il relativo regolamento comunale per poter punire con sanzioni 'indimenticabili' l'abbandono dei rifiuti. Le telecamere in questi termini ci stanno veramente aiutando".

## "Parcheggi rosa" per le future mamme

Nell'ultimo Consiglio comunale è stata approvata la mozione proposta dai consiglieri Leonardo Borrelli e Vincenzo Primerano del gruppo "Il Futuro in Comune" che impegna l'amministrazione a istituire parcheggi rosa "opportunamente indicati da destinare alle donne in stato di gravidanza o ai genitori con al seguito figli fino al secondo anno d'età, in prossimità di studi medici e pediatrici, nelle vicinanze di uffici comunali, di farmacie, di centri commerciali e della fermata ferroviaria per facilitarne l'accesso".

## Novità per la sosta nel centro storico

Dal 15 febbraio è entrata in vigore la nuova regolamentazione della sosta in alcune vie centrali della città. Il provvedimento interessa sia i due parcheggi a pagamento, sia le vie a loro limitrofe: Monegherio, Rimmerbranze, Cavour e Nazario Sauro. In queste ultime, è stato introdotto il disco orario, con deroghe per i residenti muniti di pass.

Per entrambi i parcheggi, quello tra il Comune e l'ISF e l'altro in piazza Monsignor Moneta, sono state invece omologate le tariffe, le modalità di utilizzo e gli orari: una tariffa unica di 0,50 euro all'ora, per la sosta dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 19. Sono quindi esclusi il sabato, la domenica e i festivi. La prima mezz'ora è gratuita, a vantaggio degli esercizi commerciali o di chi deve svolgere commissioni o accompagnare figli o nipoti alla scuola dell'infanzia: basterà segnalare l'arrivo con l'esposizione del disco orario. È confermata la deroga al pagamento della sosta per i residenti del centro storico muniti di specifico pass. "Puntiamo a disincentivare il parcheggio selvaggio nelle vie limitrofe - evidenzia il primo cittadino - per tutelare i residenti e, nel caso del vecchio cimitero, le tante persone anziane che molto difficilmente trovano posto. Credo fosse giusto tenere conto delle loro segnalazioni".

# Cesano punta sulla bicicletta



Biciclette a “flusso libero”, che puoi prenotare con un'app e, una volta utilizzate, lasciare dove vuoi. Il progetto proposto da Milano alla fine del 2017 è diventato operativo anche a Cesano Boscone. La Giunta comunale, infatti, ha dato il via libera all'intesa con Città metropolitana e Comune di Milano per estendere sul territorio il servizio di bike sharing free floating.

“Siamo uno degli ottanta Comuni di Città metropolitana – evidenzia il sindaco Simone Negri – ad aver aderito al protocollo proposto. La mia amministrazione, proseguendo e ampliando un percorso avviato in preceden-

Nell'ambito dei progetti strategici decisi dall'amministrazione per incentivare la mobilità dolce, è diventato operativo il progetto *bike sharing free floating*

za, ha investito e sta investendo molto sulla mobilità pulita. Ciò che immagino è una forte integrazione tra sistemi di trasporto a basso impatto inquinante. E naturalmente andando a piedi o in bicicletta si riducono sensibilmente le emissioni di sostanze nocive nell'aria”. E il sindaco è anche il primo a dare l'esempio.

Un obiettivo perseguibile solo se gli interventi riguardano un vasto territorio. Con la possibilità di raggiungere in bici i punti nevralgici di ciascun Comune: i servizi sanitari, il palazzo comunale, le stazioni, le scuole. “Si tratta di un primo passo che ritengo rivoluzionario – spiega l'assessore alle politiche ambientali e della mobilità urbana Valeria Mulas – per l'inclusione di Cesano a una vera mobilità doppiamente sostenibile, nei costi per l'utenza (siamo intorno ai 0,50 euro per 30 minuti) e per l'ambiente. Parlo di un primo passo – prosegue l'assessore – perché, nel frattempo, i tavoli di discussione sul biglietto integrato nella Città metropolitana e sull'estensione della MMI ai nostri confini verso il quartiere Olmi mettono in campo ipotesi di avvicinamento reale a Milano di grande utilità per tutti noi pendolari”. Si rafforza così l'impegno del Comune a favore della mobilità sostenibile, dopo la realizzazione dei percorsi ciclopedonali che collegano Cesano Boscone con Milano (via Gozzoli), con Trezzano sul Naviglio e con Mugliano.

“La bicicletta – conclude l'assessore Mulas – resta il primo immediato passaggio di un futuro che per la prima volta vedo davvero in ottica più sostenibile. Non dimentichiamo che Cesano dista dal centro di Milano meno di 10 km e appena 3 km dalla fermata di Bisceglie: distanze altamente percorribili in bicicletta e oggi anche più accessibili grazie ai percorsi ciclopedonali realizzati con Expo”.

L'accordo operativo prevede la distribuzione nel corso del 2018 tra i Comuni aderenti dell'area metropolitana di almeno 12.000 biciclette, tra cui alcune a pedalata assistita. Senza alcun onere per gli enti locali. È inoltre previsto che, a determinate condizioni, i gestori possano crescere, aumentando così la dotazione per i cittadini.

## CAR SHARING:

### “NON SI VENGA MENO AGLI IMPEGNI PRESI”

Nei giorni scorsi, Enjoy ha comunicato che “dal 19 marzo per aumentare la disponibilità delle auto nelle zone dove vengono maggiormente utilizzate” il Comune di Cesano Boscone verrà eliminato dalla zona di copertura del servizio di car sharing perché “i noleggi giornalieri sono risultati molto inferiori alla media delle città”.

“Non trovo corretto che trattandosi di un servizio pubblico – sottolinea il sindaco Simone Negri – l'operatore possa venir meno agli impegni presi, anche se i numeri non sono quelli che auspicava. Faremo sentire la nostra voce”.



# Contro la violenza e il bullismo a scuola

Più di 200 tra bambini e ragazzi del comprensivo Da Vinci stanno partecipando a due progetti che educano al rispetto di sé e degli altri

Oltre 200 studenti stanno partecipando a un percorso di prevenzione della violenza tra adolescenti con la psicopedagogista Valerie Moretti, che coinvolge all'istituto comprensivo Da Vinci un centinaio di bambini delle quinte delle due primarie (Matteotti e Monaca) e più di cento ragazzi nelle classi prime e terze della secondaria di primo grado.

“Le parole non dette” e “Mi aspetto rispetto” sono due progetti, distinti per il diverso target d'età, che si basano sull'educazione alle emozioni e al rispetto di sé e dell'altro: le cosiddette “Life Skills” che studi di valutazione a livello mondiale considerano le premesse necessarie alla prevenzione del disagio nelle sue diverse forme. “Aiutare i bambini e gli adolescenti a crescere con una corretta stima di sé - spiega il sindaco Simone Negri - li renderà meno vulnerabili al bullismo e più consapevoli delle potenziali minacce alla propria sfera sessuale”. Il percorso in entrambi i casi si articola in diversi momenti - presentazione di se stessi, riflessione sulla sessualità e confronto sugli stereotipi e sui mass media - e si svolge in un'aula differente da quella utilizzata quotidianamente dai ragazzi, con solo le sedie e qualche banco posti lungo i muri. Questa scelta permette di creare un clima alternativo di accoglienza e ascolto. I ragazzi lavorano singolarmente e in gruppo con esercizi cognitivi ed emotivi, riflessioni personali, di gruppo e di lettura dei messaggi mediatici.

## Alloggi per genitori separati o divorziati

L'ATS Città Metropolitana di Milano ha riconosciuto al Comune un contributo di 40mila euro per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzare in cinque alloggi di proprietà comunale, che saranno destinati in locazione a genitori separati o divorziati che – tra i requisiti richiesti – non risultano assegnatari della casa coniugale in base alla sentenza di separazione o di divorzio, o comunque non dispongano della casa familiare e abbiano l'obbligo di versamento dell'assegno di mantenimento per i figli in base a sentenza del giudice. “Per quanto non si tratti di molti appartamenti, solo cinque – spiega il sindaco Simone Negri – questa misura ci permette di rispondere a una delle categorie sociali più svantaggiate, quella dei genitori separati, che sono tra i più esposti ad essere travolti dalle difficoltà della crisi economica. È un altro elemento che va a completare la rosa degli interventi previsti dalla nostra politica sulla casa. Mentre il welfare arranca nel recepire queste esigenze sempre più pressanti – conclude il sindaco – Cesano è in prima linea e, ancora una volta, dimostra la grande capacità della sua macchina comunale nel riuscire a competere e vincere finanziamenti importanti”.

Conclusa la fase burocratica di sottoscrizione della convenzione tra i due enti, l'ATS pubblicherà un avviso destinato alle persone interessate, in possesso dei requisiti previsti. L'avviso sarà disponibile anche sul sito del Comune [www.comune.cesano-boscone.mi.it](http://www.comune.cesano-boscone.mi.it).

## Il nuovo "Centro servizi socio-sanitari"

Alla fine di febbraio, nei locali comunali di via Turati in precedenza utilizzati per attività socio-culturali e appositamente riconvertiti, ha aperto il nuovo “Centro servizi socio-sanitari”.

I primi due servizi offerti sono lo sportello di counseling socio-assistenziale “Virgilio” e il punto informazioni, prenotazioni per analisi, visite mediche e ritiro referti.

“Dopo diversi mesi di lavoro – commenta l'assessore alle politiche di welfare locale Mara Rubichi – siamo felici di questo avvio, in attesa di un ampliamento delle prestazioni offerte. Portare un centro servizi socio-sanitari al quartiere Tessera è stata una scelta dettata dalla volontà di dare risposte ai molti

anziani che vi risiedono e che hanno bisogno di questo tipo di assistenza. Un centro servizi 'sotto casa' è un presidio - prosegue l'assessore Rubichi - che permette ai residenti del quartiere di ridurre al minimo il disagio degli spostamenti per ricevere prestazioni socio-sanitarie. Porta infatti la Casa di cura Ambrosiana e l'Istituto Sacra Famiglia dal centro storico a via Turati e questo ci sembra il regalo più utile e prezioso che potessimo fare al Tessera nel suo cinquantesimo anno di vita”.

Il “Centro servizi socio-sanitari” in via Turati 6 è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 16.30. Per maggiori informazioni: tel. 02.45876380, e-mail [tessera@ambrosianacdc.it](mailto:tessera@ambrosianacdc.it).

# Pre e post scuola per tutti i plessi

Con il prossimo anno scolastico, i servizi saranno attivati indipendentemente dal numero di richieste, per rispondere alle esigenze dei genitori di tutte le scuole del territorio. Raddoppia l'investimento economico del Comune



Attivazione dei servizi di pre e post scuola senza il vincolo del numero minimo di iscrizioni: è quanto ha deciso la Giunta comunale per rispondere alle esigenze dei genitori di tutte le scuole cesanesi. Un motivo in più - rispetto all'appello fatto dal sindaco Simone Negri recentemente - per scegliere gli istituti scolastici cesanesi.

Fino ad oggi, infatti, nelle scuole Monaca e Gobetti non era stato possibile far partire i servizi pre e post scolastici perché le richieste d'iscrizione non avevano mai raggiunto la soglia minima di 15 bambini. Limite che anche in altri casi si consegue a fatica.

“Abbiamo studiato il servizio e dall'analisi storica emerge chiaramente - spiega il sindaco Negri - che i plessi dei quartieri sono penalizzati. È nostro dovere come am-

ministrazione comunale armonizzare il sistema scolastico sul territorio. Sicuramente l'estensione strutturale del pre e post scuola genererà dei costi aggiuntivi per l'amministrazione comunale - conclude il sindaco - ma è un servizio fondamentale per tante famiglie che lavorano e che non possono contare sul sostegno dei nonni”. Attualmente, per il Comune il costo complessivo dei servizi pre e post scolastici è di 30mila euro: 18mila per l'assistenza educativa e 12mila per la pulizia e la sorveglianza. I bambini iscritti sono 85 in tutto, nelle sezioni attivate alla Bramante e alla Libertà per il pre scuola e alla XXV Aprile, Acacie e Bramante per il post scuola. Le famiglie contribuiscono sostenendo una parte dei costi in base all'ISEE: il costo massimo mensile è di 47 euro per il pre orario e di 71 euro per il post orario, invariato da anni.

Da settembre, all'avvio del prossimo anno scolastico la spesa a carico del bilancio comunale aumenterà a 64mila euro, consentendo di garantire la loro attivazione indipendentemente dal numero di iscritti.

Intanto, ha già preso il via la distribuzione gratuita della merenda durante il servizio “giochi serali”. L'iniziativa è una offerta migliorativa proposta nell'ambito dell'appalto di refezione scolastica.

## Nuovo fondo morosità per la refezione

L'amministrazione ha indetto un nuovo bando per assegnare contributi a favore delle famiglie che si trovano in difficoltà nel pagamento della refezione scolastica. È di 40mila euro l'intervento economico complessivo: i 20mila euro stanziati nel bilancio del 2018, infatti, si sommano ai 20mila euro del bilancio precedente, che non è stato possibile devolvere perché nessuna domanda presentata era in possesso dei requisiti stabiliti dal bando.

L'amministrazione ha quindi riaperto i termini per richiedere i contributi, rivedendo anche i requisiti di accesso e le modalità di erogazione.

Dei 40mila euro previsti, 30mila euro saranno destinati alle famiglie che sono a vario titolo insolventi e 10mila euro andranno a nuclei socialmente fragili a vari livelli (non solo quello relativo al diritto allo studio dei figli). Destinatari del bando sono i ge-



nitori o gli esercenti della potestà genitoriale che non abbiano provveduto al pagamento fino a un massimo di 10 bollette della refezione scolastica nei precedenti tre anni scolastici, che non siano in possesso di auto con cilindrata superiore ai 18 cavalli. La quota massima per alunno che potrà essere sanata con il fondo è 700 euro: la parte restante dovrà essere pagata attraverso un piano di rientro da concordare con il settore entrate del Comune. Il bando verrà pubblicato sul sito istituzionale [www.comune.cesano-boscone.mi.it](http://www.comune.cesano-boscone.mi.it).

# Sport: benessere alla portata di tutti

L'amministrazione comunale ha impegnato 30mila euro a favore della promozione della pratica sportiva nelle scuole e nel tempo libero



Trentamila euro per la promozione dello sport tra i giovani: è l'impegno di spesa complessivo, per l'anno scolastico 2017-2018, deciso dall'assessorato allo sport guidato da Salvatore Gattuso.

L'investimento prevede di destinare 15.900 euro al progetto di educazione sportiva nelle scuole dell'obbligo e 14.000 euro alle associazioni del territorio per gli atleti cesanesi minori di 18 anni.

Dei fondi previsti per il progetto scuola, 2.000 euro sono destinati alla parrocchia Sant'Ireneo, per l'utilizzo della palestra dell'oratorio messa a disposizione della scuola Gobetti.

“Come amministrazione comunale continuiamo a investire nella promozione della pratica sportiva - dichiara l'assessore Salvatore Gattuso - perché siamo convinti che rappresenti per le nuove generazioni un momento non solo di crescita e di rafforzamento fisico, ma anche di prevenzione del disagio”.

Grazie alla collaborazione con il tessuto sportivo territoriale, l'amministrazione comunale ha potuto proporre anche quest'anno il progetto di educazione sportiva, che ha l'obiettivo di far conoscere ai bambini delle materne e delle elementari e ai ragazzi delle medie alcune discipline “cosiddette minori”: le fiabe motorie, il

basket, il gioco atletica e il tai chi. Per la prima disciplina scelta da ciascuna classe o sezione non c'è nessun costo a carico delle famiglie, mentre a partire dalla seconda attività sportiva è prevista una compartecipazione della spesa.

Oltre al progetto nelle scuole, l'investimento interessa anche le famiglie che iscrivono i propri figli alle associazioni del territorio: grazie al contributo comunale di 14.000 euro, le associazioni sono in grado di proporre tariffe ridotte per i giovani under 18.

“Gli interventi di promozione dello sport - sottolinea l'assessore Gattuso - hanno riscosso il gradimento delle famiglie, come ci mostra l'aumento delle iscrizioni alle associazioni del territorio”.

Sport che è anche integrazione sociale. Nel 2018, infatti, l'amministrazione comunale assegnerà ancora il premio “Nemanja Stojiljkovic” di 2.000 euro all'associazione sportiva che presenterà il miglior progetto di inclusione, contro ogni forma di discriminazione.



## Case popolari

Lo scorso 8 febbraio è entrato in vigore un nuovo Regolamento regionale per l'assegnazione delle case popolari (servizi abitativi pubblici). Presumibilmente a maggio, sarà pubblicato un avviso a carattere sovracomunale (ossia relativo a tutti i Comuni del Piano di zona dell'ambito corsichese di cui il Comune di Cesano Boscone è Ente capofila). Per la presentazione della domanda sarà necessario essere in possesso dell'attestazione ISEE. Fino alla pubblicazione del suddetto avviso, per l'assegnazione degli alloggi resterà valida la graduatoria attualmente in vigore.

# Sui passi carrai interviene il sindaco

Gli accertamenti eseguiti dalla società ICA hanno determinato l'applicazione di una serie di sanzioni, che però sono state poi riviste con una verifica puntuale della norma da parte dell'ufficio entrate del Comune

La vicenda dei passi carrai è complessa. "Il quadro normativo – spiega il sindaco Simone Negri – sia a livello nazionale sia locale è veramente confuso e dal nostro esame emerge più di una contraddizione. Per questo ho voluto incontrare i responsabili di ICA e verificare una serie di correzioni, perché non voglio che i cittadini, quelli che pagano sempre peraltro, vengano vessati perché lo Stato fa pasticci".

Nelle scorse settimane, alcuni cittadini hanno ricevuto un bollettino per il mancato pagamento del Cosap (canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche) relativo al proprio passo carraio, anche quello a raso.

Gli importi richiesti sono relativi a quanto non versato, oltre alle sanzioni. Tra queste, era stata inserita anche la voce "omessa denuncia". "Quella – spiega il primo cittadino – che ha fatto lievitare maggiormente i costi".

In pratica, la procedura prevedeva che, dopo aver chie-



sto l'autorizzazione alla polizia locale, il cittadino si dovesse recare all'ufficio tributi per la relativa denuncia, in modo da attivare le procedure per l'attribuzione di quella che un tempo era la tassa dei passi carrai, poi sostituita dal Cosap. Sarà invece ritenuta valida la richiesta agli uffici della pl.

Oltre a questa, è stata tolta anche la voce per il ritardato pagamento.

## Aree cani: si riparte

Il Comune ha vinto il ricorso presentato dall'impresa che si era aggiudicata nel 2016 l'appalto della riqualificazione delle aree cani, ma che successivamente se l'era visto revocare poiché non in possesso dei requisiti di regolarità fiscale. Alla fine di gennaio, il TAR Lombardia ha ritenuto privo di fondamento il ricorso della società verso il Comune, condannandola alla rifusione delle spese legali, quantificate in oltre 3mila euro. Dopo quasi 2 anni di fermo dovuto al contenzioso, ora ripartono le procedure per affidare la riqualificazione delle aree cani: l'ufficio, infatti, sta procedendo a verificare i requisiti dell'impresa che nel 2016 è arrivata seconda in graduatoria.



## Come comportarsi

Sulla base degli accordi presi con ICA (Imposte comunali affini) srl:

- chi ha ricevuto e pagato l'accertamento del passo carraio a raso si vedrà compensata la cifra eccedente (sanzione per omesso e ritardato pagamento) sull'annualità 2018 in uscita ad aprile
- chi ha ricevuto, ma ancora non ha pagato l'accertamento ne riceverà l'annullamento; le annualità 2017 e 2018 saranno senza sanzioni
- chi ha ricevuto altri accertamenti per tende, cartelli, griglie, ecc. riceverà la rettifica con la sanzione del 100% riducibile a 1/3 se pagata entro 60 giorni; non ci saranno altre sanzioni per ritardato pagamento
- gli accertamenti di importo inferiore a 16 euro non saranno più riemessi; quindi, molte rettifiche di metratura non saranno più contestate.

## Ancora qualche dubbio?

Per chiedere maggiori informazioni: ICA, concessionaria del Comune di Cesano Boscone, viale Italia 50, Corsico - tel. 02.451.195.290 - e-mail [ica.cesanoboscone@icatributi.it](mailto:ica.cesanoboscone@icatributi.it).

Sul sito istituzionale (<http://bit.ly/2F97wSG>) è disponibile uno schema di facile lettura per ciascuna situazione.

# “Da ATS serve più condivisione”

Il sindaco Simone Negri lancia un appello per il futuro, accogliendo favorevolmente la volontà di ATS e ASST di non trasferire servizi dalla sede ASL di via Marzabotto



“Sono contento che ASST rhodense non abbia intenzione di spostare servizi fondamentali dalla sede di via Marzabotto, al confine con il nostro territorio, ma è auspicabile che per il futuro ci sia più condivisione sulle scelte e ci si sieda intorno a un tavolo per affrontare insieme il tema dei servizi in una porzione di territorio densamente popolata”: così il sindaco Simone Negri accoglie la notizia diffusa dall’Azienda socio sanitaria territoriale del rhodense, alla quale fa riferimento anche il territorio cesanese.

“Ad ATS (Agenzia tutela della salute, che attua la programmazione stabilita dalla Regione, ndr) chiedo quindi maggiore condivisione sulle scelte. Ritengo – evidenzia il primo cittadino – che sulle decisioni che hanno un impatto notevole sulla popolazione ci debba essere un confronto con i territori. Io ho appreso dell’intenzione di spostare i servizi dalla sede di via Marzabotto a quella di via dei Lavoratori dai giornali. Successivamente, ho ricevuto conferma da un dipendente dell’Azienda regionale. Dopo che la notizia è stata diffusa, l’ASST si è affrettata a smentirla. Senza però, anche in questo caso, alcuna interlocuzione – precisa Simone Negri – con le amministrazioni locali. Credo invece che le relazioni con i Comuni, che un

tempo c’erano, siano fondamentali e vadano ripristinate in modo sistematico”.

Il sindaco chiede, per il futuro, un confronto istituzionale sovracomunale sull’intera zona.

“Ci sono – precisa – tre quartieri densamente abitati, il Lavagna, il Giardino e il Tessera. Tutti gravitano sull’asse della Vigevanese e, al di là dei confini comunali, i residenti usufruiscono di servizi che in alcuni casi si trovano a Cesano e in altri a Corsico. Un territorio omogeneo, al quale le istituzioni, a qualunque livello, devono essere in grado di rispondere in modo altrettanto omogeneo, per evitare sovrapposizioni e per garantire risposte efficaci”.

## Sportello pedagogico nelle scuole

Nelle scuole cesanesi è attivo il servizio di “Sportello pedagogico”, condotto dalla dott.ssa Chiara Rinaldi. Lo sportello - che è una offerta migliorativa della cooperativa Solidarietà e Servizi, che ha ottenuto l’appalto per l’assistenza agli alunni per l’anno scolastico 2017/2018 e nasce dal lavoro congiunto dell’amministrazione comunale con le insegnanti referenti dei due istituti - offre: consulenza pedagogica individuale al personale educativo e ai docenti; osservazione partecipata in classe; conduzione di focus group e circle time per team di docenti; incontri con gli studenti delle scuole secondarie per affrontare problematiche relative l’età evolutiva; incontri con le famiglie.

Nello spazio di ascolto, possono essere trattati temi quali: difficoltà relazionali, educazione affettiva, disturbi dell’apprendimento e strategie didattiche operative da realizzare in classe, integrazione e inclusione.

## Prorogato il fondo di rotazione casa

Sono stati prorogati al prossimo giugno i termini per presentare la domanda di accesso al microcredito per il mantenimento dell’abitazione in locazione, fino all’esaurimento dei fondi.

Il cosiddetto “fondo di rotazione” è un servizio rivolto ai cittadini che, per problemi indipendenti dalla loro volontà, si sono trovati in difficoltà economica e non sono più riusciti a pagare regolarmente

te l’affitto di casa. I cittadini interessati possono richiedere al Comune un prestito per coprire il debito, che verrà poi restituito attraverso una rateizzazione molto agevolata senza interessi. Requisito essenziale è che siano in grado di riprendere il regolare pagamento del canone e spese accessorie. Maggiori dettagli sul sito [www.comune.cesano-boscone.mi.it](http://www.comune.cesano-boscone.mi.it).

# Presto il “Monumento alla Resistenza”

L'amministrazione comunale ha indetto un bando di concorso per realizzare una struttura commemorativa da inserire nell'area attrezzata del centro

L'amministrazione comunale assieme ad ANPI ha indetto un bando di concorso per realizzare un “Monumento alla Resistenza” da collocare nell'ambito del progetto per il parcheggio e l'area attrezzata nel centro storico, affinché “attraverso l'arte, il valore della libertà non perda la sua forza, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni”.

Negli anni, la memoria della Liberazione si è mantenuta viva con iniziative, incontri, testimonianze. “A distanza di più di 70 anni, le voci di quella coscienza civile – sottolinea il sindaco Simone Negri – sono diventate sempre meno numerose e sempre più flebili. Ora che le immagini si rarefanno occorre un simbolo,

## Il “Festival dell'ascolto”



Arriverà anche a Cesano la prima edizione del “Festival dell'ascolto”, manifestazione promossa dalla Fondazione Filosofi lungo l'Oglio che ha come tema le “Disuguaglianze”.

Il festival vuole fare dialogare filosofi e pensatori con persone che hanno vissuto e stanno elaborando percorsi di vita molto dolorosi. A

partire dal confronto, dall'incontro e dal dialogo nella sua accezione più ampia, il festival dà voce a chi ha commesso reati gravi, a chi è vittima di soprusi o è caduto nelle trappole dello sfruttamento. All'inizio di ogni incontro ci sarà qualcuno chiamato a testimoniare il proprio disagio e da lì il relatore declinerà il tema prescelto per stimolare il dibattito. A Cesano, **mercoledì 14 marzo**, alle ore 20.45 nella Sala delle carrozze di Villa Marazzi, in via D. Alighieri 47, saranno ospiti la psicologa Maria Rita Parsi, il magistrato Fabio Roia e la scrittrice e direttrice del Festival Francesca Nodari, che interverranno sul tema “Abuso di genere maschile e violenza contro le donne”.

Tutti gli appuntamenti del Festival dell'ascolto su [www.filosofilungologgio.it/festival-dell-ascolto/festival-dell-ascolto/i-edizione-diseguaglianze.html](http://www.filosofilungologgio.it/festival-dell-ascolto/festival-dell-ascolto/i-edizione-diseguaglianze.html).

un monito, un presidio che costituisca per tutti memoria permanente dell'orrore della seconda guerra mondiale, dei nazifascismi e al contempo che celebri chi osò ribellarsi alla dittatura, si organizzò, liberò l'Italia e ne costituì, nei primi decenni della Repubblica, l'ossatura di quella classe dirigente democratica che rilanciò il Paese. Si pone con forza il tema della trasmissione di quei valori alle giovani generazioni: è a loro prima di tutto che dobbiamo parlare. Erano spesso ragazzi coloro che presero parte alla Resistenza. E non vogliamo - prosegue il sindaco - che le nostre giovani generazioni debbano farsi carico di esperienze così drammatiche. Mai più. Dobbiamo però far capire che in fondo dipende da loro, dalla loro consapevolezza di ciò che è stato e dalla loro capacità di riconoscere quel male anche quando si ripresenta camuffato in nuove forme. Se è questo che pensiamo, però, dobbiamo anche sforzarci di capire come attualmente – nel 70° anniversario della Costituzione repubblicana – si debba parlare di Resistenza. Come aggiornare quella narrazione, senza che il messaggio perda di forza e di coerenza e senza che se ne sminuisca la portata. Una riflessione anche intorno a quelle forme su cui confidare per far sì che quei fatti siano le coordinate della rotta del nuovo millennio. In questo viaggio - conclude Negri - l'arte ci può essere guida e compagna”.

## IL CONCORSO FOTOGRAFICO “REPORTAGE”

Il sud-ovest milanese è il soggetto-protagonista del concorso fotografico “Reportage. Periferie urbane, archeologie industriali, flora fauna e cemento del sud ovest”, organizzato dalla redazione di pocketnews.it, in collaborazione con il Circolo fotografico Cizatum e il Circolo fotografico Rozzano e con il patrocinio dell'amministrazione cesanese.

Per partecipare, bisogna presentare uno o più reportage costituiti ciascuno da 4 fotografie ad alta definizione (300dpi x 30 x 40 cm) che raccontino una storia, un luogo, un evento ambientato necessariamente nel sud-ovest milanese. Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 24 del 31 marzo alla e-mail [info@pocketnews.it](mailto:info@pocketnews.it). Regolamento su [https://pocketnews.it/images/pdf/regolamento\\_concorso.pdf](https://pocketnews.it/images/pdf/regolamento_concorso.pdf).

# No propaganda neofascista-neonazista

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione che impegna il sindaco e la Giunta "a non concedere spazi, patrocini, contributi di qualunque natura a coloro i quali non garantiscano di rispettare i valori sanciti dalla Costituzione"

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, è stata approvata all'unanimità l'ordine del giorno "Misure di prevenzione della propaganda neofascista-neonazista e rispetto dei valori della Costituzione repubblicana e antifascista".

I consiglieri di maggioranza e minoranza che hanno firmato il documento considerano che "sono sempre più frequenti le manifestazioni promosse da organizzazioni neofasciste, portatrici di valori e idee che si collocano al di fuori del perimetro costituzionale e dell'ordinamento repubblicano, nonché dei principi fondamentali della convivenza civile e del rispetto della dignità umana". Inoltre, ritengono che "sempre più spesso si verificano aggressioni ed episodi di violenze fisiche, verbali e tramite i social media, che presentano connotati che si richiamano a contenuti legati strettamente a ideali neofascisti".

Hanno quindi chiesto l'impegno del sindaco e della Giunta a "non concedere spazi, patrocini, contributi di qualunque natura a coloro i quali non garantiscano di rispettare i valori sanciti dalla Costituzione, professando e/o praticando comportamenti fascisti, razzisti, discriminatori verso ogni orientamento e identità di genere e a subordinare l'assegnazione o concessione di spazi, suolo pubblico e sale di proprietà del Comune, patrocini, contributi di qualunque natura a una dichiarazione esplicita di rispetto dei valori e principi fondanti della Costituzione italiana repubblicana e antifascista". Il Consiglio comunale ha anche chiesto di "imporre, come re-

quisito necessario per l'assegnazione di spazi, il non avere subito condanne, anche con sentenza non definitiva, per reati di cui alle leggi sopra richiamate; a individuare gli strumenti amministrativi più idonei per dare efficacia ai contenuti espressi dal presente ordine del giorno; a valutare modifiche al regolamento di assegnazione degli spazi comunali o nei bandi per l'assegnazione degli stessi".

## Carta famiglia e convenzioni locali

Il 9 gennaio scorso, in seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto che istituiva la "Carta famiglia", sono stati definiti i criteri e le modalità per il rilascio del documento, prevedendo, in particolare, che lo stesso debba essere emesso, su richiesta degli interessati, dal Comune di residenza. La misura è rivolta a nuclei composti da cittadini regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre figli minori a carico e con ISEE non superiore a 30.000 euro. Da qui la decisione del consigliere Fulvio Paladini del PD di presentare una mozione, che il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, chiedendo a sindaco e Giunta di "adottare anche nel Comune di Cesano Boscone la Carta della famiglia predisponendo tutte le procedure e le attività necessarie per il suo rilascio e promuovendo l'attivazione, anche a livello locale, di convenzioni e collaborazioni. Oltre a coordinare il nuovo strumento con le misure già esistenti di agevolazione su tariffe e servizi comunali".

## Un trasporto pubblico integrato

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione, emendata in alcune sue parti, presentata dal consigliere del Movimento Cinque Stelle, Carmelo Insinsola, sul trasporto pubblico locale. In particolare, il Consiglio impegna sindaco e Giunta "a proseguire l'impegno volto alla riforma del sistema tariffario in vigore nell'area metropolitana milanese introducendo il biglietto unico integrato, che include anche il servizio ferroviario suburbano; a stimolare una più razionale organizzazione del trasporto delle linee di superficie a Cesano e nella zona" garantendo il collegamento tra servizi essenziali e il trasporto interno al Comune; "ad opporsi in ogni

sede contro un aumento del biglietto senza introdurre il biglietto unico integrato e contro ulteriori tagli al trasporto pubblico locale della Città Metropolitana di Milano", ricercando "una maggiore attenzione per questo tema da parte del Governo centrale e regionale"; "a ragionare in un'ottica di rete del trasporto sostenibile che contempli anche lo sviluppo del bike-sharing e del car-sharing, oltre che la sensibilizzazione rispetto alla cultura della mobilità dolce; a far sì che la pianificazione del trasporto delle linee di superficie possa essere ottimizzata in funzione del previsto prolungamento della linea MI".

# Gruppi consiliari

IL CONTENUTO DEI TESTI È A CURA DEI CAPIGRUPPO

## Che febbraio per Cesano!

Il 2018, quarto anno di questa amministrazione, è iniziato ottimamente per Cesano Boscone: iniziamo a intravedere i risultati del difficile e costante lavoro di semina di questi anni. In apertura del Consiglio comunale del 20 febbraio, il sindaco ha dato l'annuncio – accolto con gioia e grande emozione da tutti noi – che aspettavamo da tempo: il Governo ha finanziato il bando per la riqualificazione dell'area Gobetti al quartiere Tessera. Era il novembre 2015 quando il Consiglio comunale, convocato d'urgenza di sabato mattina, con il voto solitario del PD e delle altre forze di maggioranza (i pochi consiglieri comunali di minoranza presenti votarono NO!), permise al Comune di partecipare al bando. I numeri non erano certo dalla nostra parte; altri 800 Comuni avevano presentato il proprio progetto allo stesso bando, ma crederci fino alla fine è servito e oggi sappiamo che arriveranno 2 milioni di euro per riqualificare l'area, regalare a Cesano una nuova scuola, una palestra, una bella piazza e altro ancora! Questo regalo per il quartiere si aggiunge al prezioso nuovo Centro servizi socio-sanitari, aperto da poco negli spazi comunali di via Turati 6. Continuiamo a lavorare per Cesano e i cesanesi. I risultati stanno arrivando e daranno soddisfazioni.

**Marco Pozza**

capogruppo Partito Democratico

## I 50 anni del Tessera e non solo...

Il 26 febbraio a Bologna è stata firmata la convenzione per il bando del “Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”: il Comune ha ottenuto 2 milioni a fondo perduto per riqualificare la scuola Gobetti e il quartiere Tessera. Sempre il 26, è stato attivato il nuovo “Centro servizi socio-sanitari” in via Turati 6. Il servizio, in collaborazione con Fondazione ISF e Casa di Cura Ambrosiana, vuole rispondere ai molti anziani del quartiere che hanno bisogno di assistenza, riducendo il disagio degli spostamenti per le prestazioni socio-sanitarie e per prenotare visite o ritirare referti. Regali utili da fare al quartiere nel suo 50° anno di vita. È di questi giorni la mozione che impegna l'amministrazione a escludere le associazioni di stampo fascista dagli elenchi dei gruppi cui il Comune concederà l'uso di suolo pubblico, così come patrocini e contributi: da oggi, bisognerà “autocertificarsi” antifascisti. E poi la mozione che istituisce i parcheggi in rosa (non previsti dal co-

dice della strada) come un piccolo gesto simbolico di collaborazione della società verso il ruolo impegnativo che ogni madre ha, un segnale di attenzione che tutti i cesanesi devono saper cogliere e rispettare per un vivere civile.

**Vincenzo Primerano**

capogruppo Il Futuro in Comune

## La casa dei riformisti di sinistra

Anche a Cesano i riformisti di sinistra hanno una nuova casa. Si chiama Liberi e Uguali e nasce dalla confluenza di tre partiti che, in contrasto con la tendenza alla divisione così diffusa nella politica italiana, hanno deciso di unire le proprie forze: Articolo 1 – MDP (il partito di Pierluigi Bersani e Roberto Speranza nato dalla scissione del Pd), Sinistra Italiana (erede dell'esperienza di SEL) e Possibile (il partito fondato da Giuseppe Civati).

In Consiglio comunale sarà rappresentata da Nicola Bersani, politico di lungo corso: “Abbiamo fatto un gigantesco passo in avanti sul piano dell'unità”, ha dichiarato Bersani. “Liberi e Uguali è diventata in poco tempo una realtà importante che annovera tra le sue fila due autorevoli rappresentanti dello Stato, come l'ex presidente del Senato Pietro Grasso e l'ex presidente della Camera Laura Boldrini”.

Il nome Liberi e Uguali è già un programma e rimanda alla famiglia del socialismo liberale. Lo scopo è difendere gli interessi della maggioranza dei cittadini, e questo vuol dire anzitutto restituire dignità al lavoro, contrastare il precariato, garantire un fisco equo, investire nell'istruzione e nella sanità pubblica, accogliere chi fugge dalla guerra o dalla povertà.

**Nicola Bersani**

capogruppo Liberi e Uguali

## PGT: chi ascolta il vostro sindaco?

Osservazioni dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente alla Variante al nostro PGT

“Per quanto riguarda gli aspetti legati alla riduzione emissioni nell'atmosfera si propone non solo di raggiungere la classe A, ma anche di progettare gli edifici secondo i criteri dell'architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione al loro orientamento, ai sistemi passivi [omissis] massimizzano l'efficienza degli scambi tra edificio e ambiente”.

Nostra osservazione/proposta al PGT: “Rendere obbligatoria su tutto il territorio comunale la classe A+ (15

Kwh/mq/anno max) per tutte le nuove costruzioni residenziali e la classe A per tutti gli altri nuovi edifici con altre destinazioni d'uso. I nuovi edifici dovranno essere progettati e realizzati seguendo le buone pratiche e le prescrizioni dell'architettura bioclimatica, tenendo anche presente l'intera filiera produttiva e il loro impatto ambientale [omissis] dei materiali, dei prodotti e dei sottosistemi tecnologici utilizzati". Forse il sindaco non si è accorto che il mondo sta cambiando. Se non vuole dare retta al Movimento 5 Stelle, vuole almeno ascoltare l'ARPA della Lombardia? D'altra parte, non c'è peggior sordo...

**Giancarlo Insinsola**  
capogruppo Movimento Cinque Stelle

## A Cesano serve una forza civica indipendente dai partiti?

Io penso di sì, per tre ragioni importantissime. Primo, serve per contrastare la tendenza a ragionare per partito preso, quello di appartenenza, riproponendo a livello locale le dinamiche politiche nazionali, che vanno contro l'interesse della comunità, ostacolandone la crescita, il progresso e la felicità. Secondo, serve perché solo una forza civica indipendente può trasmettere i bisogni e le sofferenze della comunità ai piani superiori della politica, con voce alta, insistente, ostinata e libera

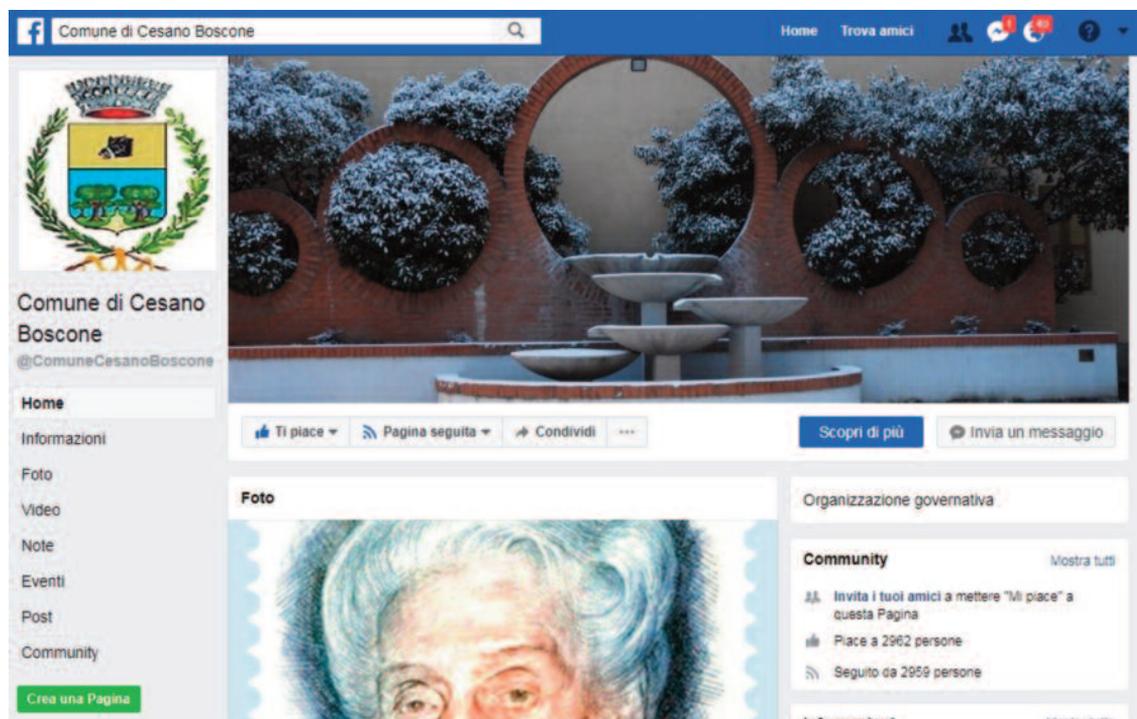
da affievolimenti o strumentalizzazioni di convenienza. Terzo. Il razzismo, la violenza, l'intolleranza e le sofferenze sociali che portano a queste malattie del pensiero si combattono con l'affermazione dei diritti, ma si vincono nelle comunità con la pratica sociale; e anche per cercare di ricomporre e superare il dramma della contrapposizione sociale, serve una forza civica indipendente, con un sistema di valori non condizionato da ideologie e schemi di appartenenza. Qualcun altro pensa che serva? Qualcuno vuole farne parte? Potrà mai essere maggioritaria a Cesano?

**Stefano Cella**  
capogruppo Cesanocambia

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CESANO BOSCONO



**Reg. Tribunale di Milano n. 96  
del 23 febbraio 1990**  
**Domanda iscr. RNS del 22 maggio 2001**  
**Editore:** Comune di Cesano B. via Pogliani, 3  
**Direttore responsabile:** Alfredo Simone Negri  
**Consulente di direzione:** Claudio Tremontozzi  
**Segreteria di redazione:** Claudia Boschini  
**Foto:** circolo fotografico "Cizanum"  
**Stampa:** La Tipografia snc, via Bramante 5, Buccinasco



Comune di Cesano Boscone

Home Trova amici

Comune di Cesano Boscone  
@ComuneCesanoBoscone

Home

Informazioni

Foto

Video

Note

Eventi

Post

Community

Creo una Pagina

Ti piace Pagina condividi

Scopri di più Invia un messaggio

Foto

Organizzazione governativa

Community

Invita i tuoi amici a mettere "Mi piace" a questa Pagina

Place a 2962 persone

Seguito da 2959 persone

Informazioni

SEGUICI SU FACEBOOK

# Appuntamenti

**sabato 10 marzo**, ore 21

*Sala delle carrozze, Villa Marazzi, via D. Alighieri 47*

**“La lunga Resistenza al fascismo”** convegno a cura dell'ANPI

ore 21

*teatro Fondazione Sacra Famiglia, piazza Mons. Moneta 1*

**“Sarto per signora”** spettacolo con la Compagnia teatrale in Movimento e l'associazione Moviteatro; offerta minima: 8 euro

**domenica 11 marzo**, tutto il giorno

*centro storico*

**mercato agricolo** con i prodotti a chilometro zero del Parco agricolo Sud Milano e la presenza degli hobbisti

**mercoledì 14 marzo**, ore 21

*Villa Marazzi, via D. Alighieri 47*

**“Festival dell'ascolto. Abuso di genere maschile e violenza contro le donne”** incontro con la psicologa Maria Rita Parsi, il magistrato Fabio Roia e la scrittrice e direttrice del Festival Francesca Nodari

**sabato 17 marzo**, dalle ore 10.30 alle 11.30

*Casa della musica, via Matteotti 9*

**DO RE MI Favole**, a cura della Ricordi Music School

**sabato 17 e domenica 18 marzo**,

dalle ore 10.30 alle 11.30

*Villa Marazzi, via D. Alighieri 47*

**“Nel baule della nonna”** seconda edizione della mostra di ricami e manufatti a cura del Gruppo per filo e per segno - Circolo donne Sibilla Aleramo

**domenica 18 marzo**,

ritrovo alle ore 9.30 e partenza alle 10

*parcheggio Decathlon di Corsico*

**“Rundays”** corsa non competitiva di 5 e 10 chilometri organizzata da Decathlon

dalle 15

*Sala della trasparenza, via Libertà*

**Giornata culturale dedicata a Celentano.** Poesie, libri ed esposizione di quadri dedicati a Celentano, intermezzi musicali.

dalle 18.30

**aperitivo con ampio buffet**

**“Una festa sui prati”** spettacolo musicale

ore 16

*teatro L. Piana, via Turati 6*

**“Cuore d'albero”**, spettacolo a ingresso gratuito per bambini dai 3 ai 9 anni, a cura del Teatro d'Oltre Confine

**mercoledì 21 marzo**, ore 21

*auditorium della Casa della musica, via Matteotti 9*

**“La ballata degli anonimi”** concerto/spettacolo a cura dell'associazione Avvicin'Arti in occasione della Giornata nazionale contro le mafie

**sabato 24 marzo**, ore 17.30

*biblioteca di Villa Marazzi, via D. Alighieri 47*

**“Elsa, Lalla e Natalia, tre voci del nostro Novecento”** a cura di Clara Monesi de I Rabbdomanti

**domenica 25 marzo**, dalle ore 15 alle 18

*Oasi dei nuovi nati, via Vespucci 26*

**“Festa di primavera”** giochi, musica con la Ricordi Music School, trucca bimbi, lettura di fiabe, laboratorio e merenda con il circolo Abete rosso di Legambiente

**sabato 31 marzo**, ore 17

*Sala delle carrozze di Villa Marazzi, via D. Alighieri 47*

**“Dialoghi amorosi”** musica e canto corale rinascimentale con l'associazione “Concento de' piffari”

**martedì 10 aprile**, ore 17.30

*Villa Marazzi, via D. Alighieri 47*

**“Gioco d'azzardo patologico”** corso gratuito rivolto al mondo del volontariato e dell'ascolto, iscrizioni a [giocoaperdere@coopbetania.it](mailto:giocoaperdere@coopbetania.it)

**13, 14, 15 aprile** aprile,

*quartiere Tessera*

**50 anni: festa al quartiere Tessera**

**sabato 14 aprile**, dalle ore 10.30 alle 11.30

*Casa della musica, via Matteotti 9*

**DO RE MI Favole**, a cura della Ricordi Music School

**domenica 22 aprile**, dalle ore 15 alle 18

*Oasi dei nuovi nati, via Vespucci 26*

**“Fiabe nel bosco”** con il circolo Abete rosso di Legambiente

